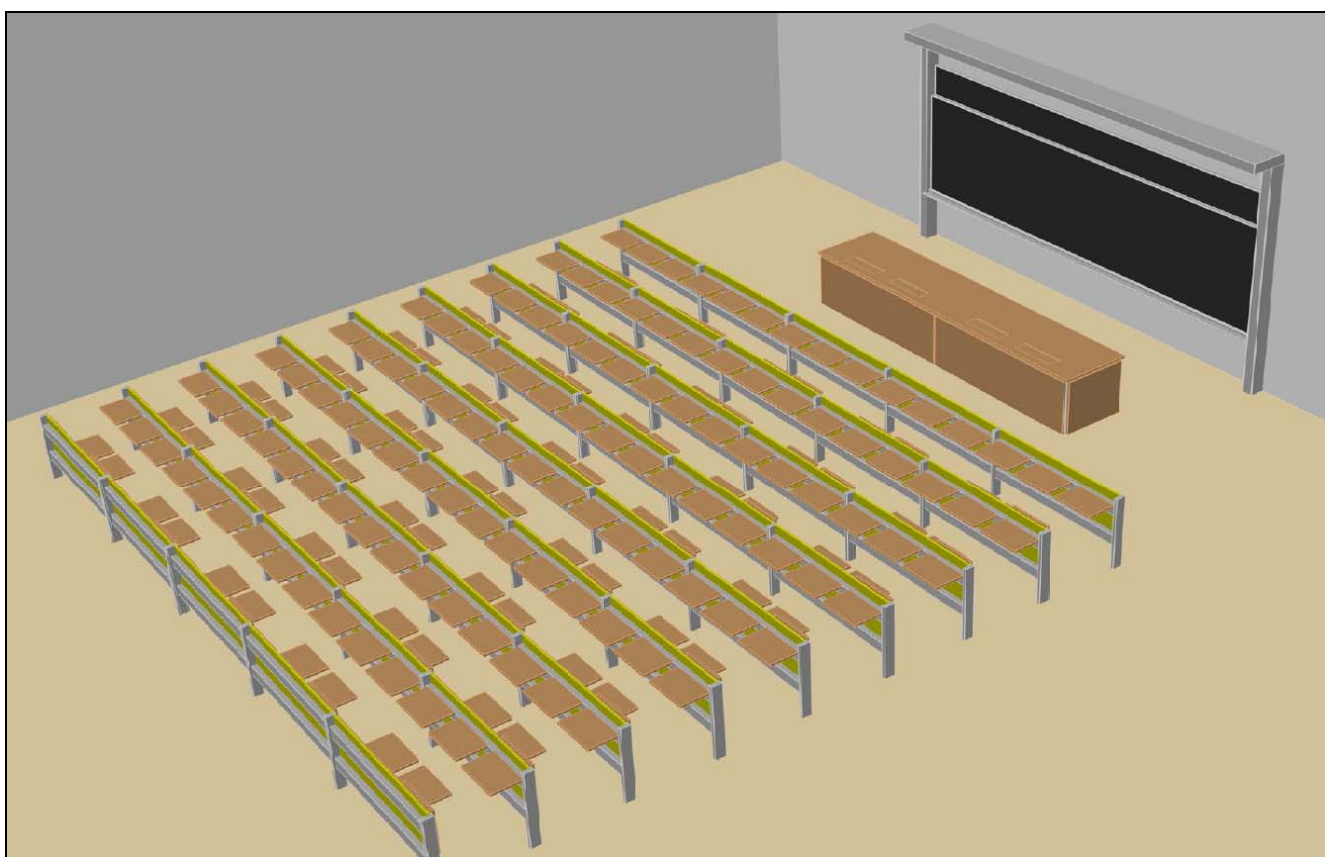




POLITECNICO DI MILANO
AREA TECNICO EDILIZIA

**FORNITURA E INSTALLAZIONE DI ARREDI PER AULE PRESSO
L'EDIFICIO 3 – PADIGLIONE SUD – DEL CAMPUS LEONARDO
LOTTE 1, 2 e 3**



02EG02 - CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
DISPOSIZIONI AMMINISTRATIVE

Aprile 2012

INDICE

-	INTRODUZIONE GENERALE	2
1.1	PREMESSA	2
1.2	SCOPO	2
1.3	OGGETTO DELL' APPALTO	2
-	PARTE PRIMA - DISPOSIZIONI AMMINISTRATIVE	4
2.1	IMPORTO DEI LAVORI	4
2.2	ARTICOLAZIONE IN LOTTI E RELATIVO IMPORTO	4
2.3	DISPOSIZIONI RELATIVE AI PREZZI	5
2.4	PAGAMENTI E CONTABILITA' DEI LAVORI	5
2.5	TEMPI DI REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI	5
2.6	PENALITÀ PER RITARDI	6
2.7	INCLUSIONI NELL' OFFERTA	6
2.8	ONERI COMPLEMENTARI INCLUSI	7
2.9	MATERIALI	7
2.10	COLLAUDI	7
2.11	CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA	7
2.12	RECESSO	8
2.13	FORO COMPETENTE	9
2.14	OSSERVANZA DI LEGGI E REGOLAMENTI	9
2.15	NORME DI SICUREZZA SUL LAVORO	9
2.16	DISPOSIZIONI GENERALI	9
2.17	OBBLIGHI DELL' APPALTATORE RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI	10
2.18	CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA IN CASO DI MANCATO ASSOLVIMENTO DEGLI OBBLIGHI IN MATERIA DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI	11
2.19	VERIFICHE RELATIVE AGLI OBBLIGHI IN MATERIA DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI	11
2.20	OBBLIGHI DELL' APPALTATORE	11
2.21	GARANZIE E COPERTURE ASSICURATIVE	13
-	PARTE SECONDA - ADEMPIMENTO OBBLIGHI ART.26 DEL D. LGS 9 APRILE 2008, N°81.....	16
3.1	SCHEMA DI "DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI E INDICAZIONE DELLE MISURE PER L' ELIMINAZIONE DELLE INTERFERENZE" (D.U.V.R.I.)	16

- INTRODUZIONE GENERALE

1.1 PREMESSA

Il presente Capitolato Speciale d'Appalto descrive e disciplina tecnicamente ed economicamente le attività previste per la fornitura e l'installazione degli arredi e complementi di arredo per l'allestimento delle aule, da realizzarsi nell'ambito dei lavori di ristrutturazione e riqualificazione dell'edificio 3 – presso il Campus Leonardo del Politecnico di Milano, sito in piazza Leonardo da Vinci, 32 a Milano.

1.2 SCOPO

Il presente Capitolato Speciale d'Appalto – Disposizioni Amministrative ha lo scopo di definire i criteri, le clausole e le caratteristiche tecniche ed economiche degli interventi da eseguire descritti in premessa; esso è composto da due sezioni.

La *Parte prima – Disposizioni amministrative* contiene, per quanto non disciplinato dalle vigenti normative, le clausole amministrative che regolano il rapporto tra Politecnico di Milano e Affidatario delle prestazioni oggetto dell'appalto.

La *Parte seconda* – Adempimento obblighi art.26 del D. Lgs. 9 aprile 2008, n°81 (D.U.V.R.I.)

1.3 OGGETTO DELL'APPALTO

Le opere previste, oggetto dell'appalto, sono descritte sinteticamente di seguito. La descrizione estesa e dettagliata è riportata nel Capitolato Speciale d'Appalto – Specifiche tecniche.

In particolare l'appalto comprende la fornitura e il montaggio degli arredi e complementi di arredo per l'allestimento delle aule, quali:

- **Banchi su barra con sedili e piani ribaltabili per installazione in piano e su gradoni;**
Costituiti da:
 - struttura in acciaio o alluminio costituita da barre orizzontali e montanti con piedi per il fissaggio a pavimento;
 - sedili ribaltabili con ritorno automatico e schienali costituiti da pannelli in multistrato;
 - piano ribaltabile a scomparsa, con movimento antipánico;
 - la predisposizione per l'elettrificazione di ogni postazione.
- **Tavoli disegno elettrificati;**
Costituiti da:
 - struttura portante in acciaio o alluminio;
 - piano di lavoro 140×80 cm;
 - sottopiano in lamiera forata;
 - predisposizione per elettrificazione
- **Banchi per Ergoterapia ad uso disabili;**
Costituiti da:
 - Struttura in acciaio o in alluminio
 - Piano unico di lavoro uso studio regolabile in altezza con la possibilità di avere differenti inclinazioni
 - Piano addizionale con incavo complanare.
- **Cattedre docenza;**
Costituite da:

- struttura portante in tubolari d'acciaio o di alluminio dalle forme geometriche elementari;
- piano di lavoro e pannellature frontali e laterali in MDF, spessore 20 mm, con rivestimento laminato HPL con finitura a scelta della Direzione dei Lavori;
- predisposizione per l'elettrificazione;
- rack per alloggiamento impianti audio-video.
- **Gruppo lavagne magnetiche a saliscendi indipendenti in acciaio smaltato nero ardesia;**
Costituite da:
 - struttura portante costituita da n°2 montanti in alluminio anodizzato.
 - n°2 lavagne magnetiche in acciaio smaltato nero ardesia con meccanismo saliscendi
 - vaschetta porta pennarelli
 - carter superiore per alloggiamento schermo e lampade
- **Lavagne magnetiche fisse in acciaio smaltato nero ardesia;**
comprehensive di vaschetta portapennarelli
- **Schermi per proiezioni a comando elettrico**
Costituiti da:
 - Schermi con tela Matt WHITE con cassonetto;
 - Tubo di avvolgimento;
 - Motore elettrico di comando monofase.
- **Sedute docente;**
- **Sgabelli aule disegno;**
- **Cornici a scatto da parete in alluminio;**
- **Appendiabiti;**
Mobili per alloggiamento e mascheramento quadri elettrici aule

Il Fornitore, preliminarmente all'inizio della produzione, dovrà consegnare per approvazione alla Direzione dei lavori i disegni costruttivi e la relazione di calcolo della struttura della cattedra e dei mobili per alloggiamento quadri, timbrata e firmata da professionista abilitato all'esercizio della professione.

Il tutto si intende comprensivo di quanto sopra elencato come meglio descritto di seguito nelle Specifiche tecniche e negli elaborati grafici allegati, comprensivo di tutti i rilievi necessari, la produzione di campionature necessarie, la realizzazione di disegni esecutivi, la realizzazione dei prodotti in stabilimento, lo smontaggio, i trasposti, gli abbassamenti e sollevamenti, i trasporti al piano, le assistenze da falegname ai montaggi, le assistenze agli impianti elettrici per il cablaggio ed elettrificazione della cattedra, le opere provvisorie, gli oneri di sicurezza come meglio specificato meglio elaborati allegati, manodopera, noli, materiali, spese generali ed utili d'impresa e quant'altro non specificato ma comunque necessario a dare le opere perfettamente finite ed idonee all'uso ed allo scopo per cui sono realizzate.

- PARTE PRIMA - DISPOSIZIONI AMMINISTRATIVE

2.1 IMPORTO DEI LAVORI

L'importo presunto dei lavori, come da stima effettuata dall'A.T.E., ammonta a complessivi **€514.678,93** (diconsi euro cinquecentoquattordicimila seicentosestantotto/93) IVA esclusa, così composti:

Importo a base d'asta	€ 514.678,93
di cui Oneri per la sicurezza	€ 6.070,17 (non soggetti a ribasso d'asta)
e Importo soggetto di ribasso	€508.608,76

2.2 ARTICOLAZIONE IN LOTTI E RELATIVO IMPORTO

La fornitura e l'installazione del presente appalto saranno articolate in tre lotti funzionali d'intervento che dovranno tenere conto dell'ultimazione dei lavori dei tre lotti, relativi alla ristrutturazione e riqualificazione delle aule dell'edificio in oggetto, attualmente in corso di realizzazione.

Per ogni lotto verrà effettuato un verbale di consegna parziale della fornitura.

Il tempo che intercorrerà tra lotti successivi è di 180 giorni circa. L'appaltatore non potrà chiedere il riconoscimento di maggiori oneri per tempistiche diverse.

Il tempo per la **produzione, fornitura e montaggio del primo lotto**, sopra descritta è di **n°50 (cinquanta)** giorni di cui **n°20 (venti)** per **fornitura e montaggio** giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna della fornitura, relativo al 1° lotto (eventualmente diminuiti secondo l'offerta dell'aggiudicatario).

Il tempo per la **produzione, fornitura e montaggio del secondo lotto** è di **n°50 (cinquanta)** giorni di cui **n°20 (venti)** per **fornitura e montaggio** giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna della fornitura, relativo al 2° lotto.

Il tempo per la **produzione, fornitura e montaggio del terzo lotto** è di **n°50 (cinquanta)** giorni di cui **n°20 (venti)** per **fornitura e montaggio** giorni naturali e consecutivi per la realizzazione completa della fornitura intendendosi compreso il montaggio in opera; decorrenti dalla data del verbale di consegna della fornitura, relativo al 3° lotto.

Vedi il paragrafo relativo ai tempi per maggiori specifiche.

Gli importi ed oneri compensati a misura, compresi nell'appalto dei singoli lotti sono:

LOTTO 1 (Piano secondo): €165.335,95

LOTTO 2 (Piano primo): €224.977,60

LOTTO 3 (Piano Terra): €124.365,39

N.B.: l'Aula S1.1 inclusa nel secondo lotto potrebbe essere anticipata rispetto alla consegna dello stesso, senza che l'Appaltatore possa pretendere maggiori oneri o compensi.

2.3 DISPOSIZIONI RELATIVE AI PREZZI

Il compenso per l'esecuzione dei lavori e forniture è stabilito a **“misura”**.

Nella determinazione dell'offerta, la Ditta riconosce esplicitamente di aver tenuto conto di tutti gli oneri generali e particolari specificati nel presente capitolato e negli elaborati ad esso allegati, di essere a perfetta conoscenza della natura, della entità, della destinazione delle opere e forniture da eseguire, di avere effettuato i necessari sopralluoghi accertamenti nelle località nelle quali i lavori devono svolgersi e di averne valutato le relative caratteristiche, possibilità logistiche, vie di comunicazione e di accesso al cantiere, ecc.

La Ditta pertanto si assume il rischio dell'eventuale insorgere delle maggiori ed impreviste difficoltà di esecuzione di cui all'articolo 1664, secondo comma del C.C..

Per le forniture ed opere di cui si rendesse necessaria l'esecuzione in corso d'opera, e che non fossero già comprese nei documenti di progetto del presente appalto, si farà riferimento al listino edito dal Comune di Milano in vigore o, in alternativa, al listino della C.C.I.A.A. di Milano, che si intendono quindi parte integrante dei documenti contrattuali ma il cui utilizzo è comunque esclusivamente limitato ad eventuali variazioni in corso d'opera.

Ai suddetti listini verrà altresì applicata dall'appaltatore, in fase di contabilizzazione delle opere medesime, la medesima percentuale di ribasso da lui stesso offerta in fase di gara.

2.4 PAGAMENTI E CONTABILITÀ DEI LAVORI

L'appaltatore riceverà, in corso d'opera, pagamenti in acconto sulla base di stati di avanzamento lavori e relativi certificati di pagamento (su ciascuno dei quali verrà applicata la ritenuta per infortuni dello 0,5%), che potranno essere emessi alla fine di ogni lotto, al netto del ribasso d'asta per ciascun stato.

Ai fini del pagamento degli stati di avanzamento dei lavori o dello stato finale dei lavori ed ai sensi dell'art. 118, c. 6 e 6-bis, D. Lgs. n°163/2006 come modificato dall'art. 3, c.1, lettere b) e h) del D. Lgs. n°113/2007, l'affidatario e, suo tramite, i subappaltatori trasmettono al Politecnico di Milano il documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.), nonché copia dei versamenti agli organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva, ove dovuti.

N.B.: le cattedre non saranno inserite in contabilità sino a quando non sarà presentata la documentazione relativa alla verifica statica della stessa secondo quanto indicato nelle specifiche tecniche.

2.5 TEMPI DI REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

La fornitura e l'installazione del presente appalto sarà articolata in tre lotti funzionali d'intervento, vedi paragrafo 2.2.

Il tempo utile complessivo per la realizzazione della fornitura oggetto del presente appalto è di **n°150 (centocinquanta) giorni**, così suddivisi:

Lotto 1: n°50 (cinquanta) giorni naturali e consecutivi (eventualmente diminuito secondo l'offerta dell'aggiudicatario) dalla data del verbale di consegna della fornitura Lotto 1, così suddivisi:

- **n°30** giorni naturali e consecutivi per la produzione dell'arredo in stabilimento e approvvigionamento (eventualmente diminuito secondo l'offerta dell'aggiudicatario)
- **n°20** giorni naturali e consecutivi per fornitura e montaggio in cantiere (eventualmente diminuito)

secondo l'offerta dell'aggiudicatario)

Lotto 2: n°50 (cinquanta) giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna della fornitura Lotto 2, così suddivisi:

- **n°30** giorni naturali e consecutivi per la produzione dell'arredo in stabilimento e approvvigionamento
- **n°20** giorni naturali e consecutivi per fornitura e montaggio in cantiere

Lotto 3: n°50 (cinquanta) giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna della fornitura Lotto 3, così suddivisi:

- **n°30** giorni naturali e consecutivi per la produzione dell'arredo in stabilimento e approvvigionamento
- **n°20** giorni naturali e consecutivi per fornitura e montaggio in cantiere

N.B.: il tempo per la “produzione dell'arredo in stabilimento e approvvigionamento” decorre dalla data del verbale di consegna del singolo lotto e ha fine con l'inizio della fornitura in cantiere; il tempo per “fornitura e montaggio” decorre dal giorno di inizio fornitura in cantiere sino all'ultimazione del montaggio. Il tempo per l'elettrificazione degli arredi da parte di altra impresa non è compreso nei tempi di fornitura e montaggio. L'Appaltatore dovrà comunque fornire tutta l'assistenza prevista secondo le indicazioni di capitolato anche dopo aver concluso il montaggio di propria competenza.

2.6 PENALITÀ PER RITARDI

Per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo rispetto al tempo stabilito per l'esecuzione delle opere all'Impresa sarà applicata una penale pari allo **0,1% (zerovirgolauno per cento)** dell'importo di affidamento della fornitura in oggetto, relativa al lotto in oggetto.

N.B.: la penale sarà applicata anche in caso di mancato rispetto delle scadenze intermedie relative ai lotti n°1 e n°2.

N.B.: Nel caso di ritardo sugli eventuali giorni offerti come miglioramento sui tempi di realizzazione del lotto 1, l'importo della penale verrà raddoppiato e sarà pari allo **0,2% (zerovirgola due per cento)**, sia nel caso di ritardo sulla produzione, sia nel caso di ritardo sull'installazione. L'importo della penale sarà raddoppiato solo per i giorni di ritardo su quanto offerto e sino ai tempi previsti da capitolato. Ulteriori ritardi implicano un'applicazione normale dell'importo della penale.

L'ammontare delle spese di assistenza e della penale verrà dedotto dall'importo contrattualmente fissato ancora dovuto oppure sarà trattenuto sulla cauzione.

Qualora il ritardo nell'esecuzione dei lavori determini un importo della penale superiore al 10% dell'ammontare netto dell'appalto il contratto è da considerarsi risolto.

2.7 INCLUSIONI NELL'OFFERTA

Sono da considerarsi incluse nell'offerta le seguenti specifiche prestazioni e/o forniture:

1. Opere provvisoriale a protezione dell'area di cantiere e di tutela dell'incolumità degli utenti dell'edificio in oggetto, ancora ospitati in alcuni spazi adiacenti al cantiere.
2. Oneri di eventuale allaccio impiantistico provvisorio per garantire ai fruitori degli spazi di cui sopra il proseguimento della normale attività lavorativa in corso.

3. Oneri determinati dalle necessità di approvvigionare e smaltire il materiale da e verso il cantiere determinati dalla specifica ubicazione dell'intervento nell'edificio.

2.8 ONERI COMPLEMENTARI INCLUSI

Per la realizzazione delle opere oggetto dell'appalto si dovranno mettere in atto tutti gli accorgimenti necessari al fine di non provocare danni alle strutture e agli impianti.

Sono altresì a carico dell'offerente:

- La stesura di un Piano Operativo di Sicurezza, da presentare almeno 5 giorni prima dell'inizio dei lavori.
- Eventuali oneri di occupazione provvisoria di suolo pubblico.
- Una accurata pulizia di tutta l'area di cantiere da eseguirsi durante e al termine dei lavori.

Gli eventuali danni provocati alle opere esistenti e/o a quelle già terminate, determinate in conseguenza dei lavori riguardanti questo appalto, saranno a totale carico della ditta offerente che ne dovrà rispondere nei confronti del Committente.

2.9 MATERIALI

Tutti i materiali forniti, ed impiegati dall'Impresa per la realizzazione degli interventi previsti, dovranno essere di prima qualità, privi di difetti intrinseci e pienamente rispondenti all'uso per cui sono stati destinati.

Di tutti i materiali impiegati dovrà essere prodotta la necessaria documentazione tecnica che ne certifichi le caratteristiche e l'origine, con riferimento alla bolla di consegna in sito.

2.10 COLLAUDI

Gli arredi saranno sottoposti a collaudo che la Committente si riserva di eseguire parzialmente anche in corso d'opera ed eventualmente presso lo stabilimento dell'Appaltatore.

Saranno eseguite prove tipo su un singolo arredo rappresentativo di una serie di arredi uguali fra loro. Le prove tipo potranno riguardare anche prove di laboratorio su materiali impiegati e la verifica delle certificazioni.

Inoltre saranno eseguite le prove di accettazione finale che riguarderanno indistintamente tutti gli elementi della fornitura nelle condizioni che formano oggetto della garanzia. Le verifiche qualitative finali riguarderanno sia la fornitura nel suo complesso sia le singole parti che la costituiscono.

2.11 CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Il Politecnico di Milano procederà alla risoluzione del contratto di diritto senza bisogno di prefissione di termine di costituzione in mora e di qualsiasi altro atto, in caso di:

- Comportamenti dell'appaltatore che concretano grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali, accertati a seguito della procedura prevista dall'art. 136 del D. Lgs 12 aprile 2006, n°163, che comprometta la buona riuscita dei lavori;
- Ritardo nell'esecuzione dei lavori, per negligenza dell'appaltatore, rispetto alle previsioni di programma, previa attuazione della procedura di cui all'art. 136 del D. Lgs 12 aprile 2006, n°163;
- Inosservanza delle norme in materia di sicurezza dei lavoratori;

Al verificarsi dei sottoelencati inadempimenti da parte dell'appaltatore, il Politecnico di Milano ha la facoltà di risolvere il contratto mediante semplice lettera raccomandata, con messa in mora di 15 giorni, senza la necessità di ulteriori adempimenti:

- Inadempimento alle disposizioni del direttore lavori;
- Inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
- Sospensione dei lavori da parte dell'appaltatore senza giustificato motivo;
- Qualora l'impresa aggiudicataria dovesse cumulare un ritardo la cui penale superi il 10% dell'importo contrattuale;

Nel caso di cessione in subappalto, anche parziale, di opere non indicate in sede di gara d'appalto o comunque non autorizzate dall'Amministrazione appaltante.

Il responsabile del procedimento valuta, in relazione allo stato dei lavori e alle eventuali conseguenze nei riguardi delle finalità dell'intervento, l'opportunità di procedere alla risoluzione del contratto, qualora nei confronti dell'appaltatore sia intervenuta l'emanazione di un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui all'articolo 3, della legge 27 dicembre 1956, n°1423, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per frodi nei riguardi della stazione appaltante, di subappaltatori, di fornitori, di lavoratori o di altri soggetti comunque interessati ai lavori, nonché per violazione degli obblighi attinenti alla sicurezza sul lavoro.

Nel caso di comportamenti dell'appaltatore che concretano grave inadempimento alle obbligazioni di contratto tale da compromettere la buona riuscita dei lavori, il direttore dei lavori invia al responsabile del procedimento una relazione particolareggiata, corredata dei documenti necessari, indicando la stima delle prestazioni eseguite regolarmente e che devono essere accreditati all'appaltatore. Su indicazione del responsabile del procedimento, il direttore dei lavori formula la contestazione degli addebiti all'appaltatore, assegnando un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni al responsabile del procedimento. Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che l'appaltatore abbia risposto, la stazione appaltante su proposta del responsabile del procedimento dispone la risoluzione del contratto.

Qualora, al fuori dei precedenti casi, l'esecuzione dei lavori ritardi per negligenza dell'appaltatore rispetto alle previsioni del programma, il direttore dei lavori gli assegna un termine, che, salvo i casi d'urgenza, non può essere inferiore a dieci giorni, per compiere i lavori in ritardo, e dà inoltre le prescrizioni ritenute necessarie. Il termine decorre dal giorno di ricevimento della comunicazione. Scaduto il termine assegnato, il direttore dei lavori verifica, in contraddittorio con l'appaltatore, o, in sua mancanza, con la assistenza di due testimoni, gli effetti dell'intimazione impartita, e ne compila processo verbale da trasmettere al responsabile del procedimento. Sulla base del processo verbale, qualora l'inadempimento permanga, la stazione appaltante, su proposta del responsabile del procedimento, delibera la risoluzione del contratto.

Nei casi di risoluzione del contratto, come pure in caso di fallimento dell'appaltatore i rapporti economici con questo o con il curatore sono definiti ai sensi dell'art. 122 del Regolamento.

Il Politecnico di Milano ha il diritto di recedere in qualunque tempo dal contratto previo il pagamento dei lavori eseguiti oltre il decimo dell'importo delle opere non eseguite.

Il decimo dell'importo delle opere non eseguite è calcolato sulla differenza tra l'importo dei quattro quinti del prezzo posto a base di gara, depurato del ribasso d'asta, e l'ammontare netto dei lavori eseguiti.

2.12 RECESSO

Il Politecnico di Milano ha il diritto di recedere in qualunque tempo dal contratto previo il pagamento della lavori già eseguiti e delle forniture già consegnata e del valore dei materiali utili esistenti in cantiere, oltre al decimo dell'importo della fornitura ancora da consegnare.

Il decimo dell'importo delle prestazioni non eseguite è calcolato sulla differenza tra l'importo dei quattro quinti del prezzo posto a base di gara, depurato del ribasso d'asta, e l'ammontare netto della fornitura già effettuata.

L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da formale comunicazione al Politecnico di Milano da darsi con un preavviso non inferiore a venti giorni, decorsi i quali la stazione appaltante prende in consegna i lavori ed effettua il collaudo definitivo.

Gli elementi forniti il cui valore è riconosciuto dalla stazione appaltante sono soltanto quelli già accettati dal direttore dei lavori prima della comunicazione di preavviso di cui sopra.

L'appaltatore deve rimuovere dai magazzini e dai cantieri i materiali non accettati dal direttore dei lavori e deve mettere i predetti magazzini e cantieri a disposizione della stazione appaltante nel termine stabilito; in caso contrario lo sgombero è effettuato d'ufficio e a sue spese.

2.13 FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie attinenti all'esecuzione e all'interpretazione del contratto è competente il foro di Milano.

2.14 OSSERVANZA DI LEGGI E REGOLAMENTI

Si stabilisce che l'esecuzione dei lavori e delle forniture sarà regolata dalle norme:

- “D. Lgs. n°163/06 Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE;
- “Capitolato Generale d'appalto dei lavori pubblici” Decreto 19 aprile 2000, n°145 per gli articoli ancora validi;
- “Regolamento di attuazione della legge quadro” D.P.R. 09 giugno 2011, n°207.

2.15 NORME DI SICUREZZA SUL LAVORO

Si ritiene opportuno precisare che per quanto riguarda l'espletamento dei lavori di cui all'oggetto la Ditta dovrà impegnarsi, per i propri incaricati e dipendenti, a rispettare quanto previsto dal “Testo unico per la sicurezza” D. Lgs n°81 del 9 aprile 2008, e tutte le altre norme esistenti in materia di Prevenzione degli Infortuni e igiene del Lavoro assumendosi, ovviamente, ogni responsabilità in ordine all'osservanza delle norme citate.

In particolare dovrà essere presentato all'A.T.E., almeno 10 giorni prima dell'inizio dei lavori, il Piano Operativo di Sicurezza della ditta per lo specifico lavoro, includente l'elenco delle maestranze che si prevede di impiegare nel cantiere in oggetto e dei responsabili tecnici della stessa Impresa esecutrice.

2.16 DISPOSIZIONI GENERALI

La Ditta esecutrice delle opere in oggetto, presa conoscenza dei rischi esistenti presso l'Edificio 3, del Campus Leonardo e le proprietà in genere del Politecnico di Milano, al fine di evitare infortuni ai propri dipendenti, a terzi o al personale del Politecnico stesso (nonché danni alle cose), dovrà impegnarsi per quanto sopra riportato:

- a) A prendere gli accordi necessari con i competenti Servizi Tecnici (Area Tecnico Edilizia e/o Direzione dei Lavori). In particolare la Ditta incaricata dell'esecuzione delle opere in oggetto dovrà, prima di iniziare qualsiasi lavoro, chiedere se l'intervento possa incidere sulla normale attività del Politecnico.
- b) A fornire all'Area Tecnico Edilizia un elenco dei nominativi dei propri dipendenti e incaricati che lavoreranno nelle aree di proprietà del Politecnico di Milano. (Tra le persone elencate, che dovranno essere regolarmente assicurate a cura della stessa Ditta esecutrice per tutti i rischi

- anche specifici, dovrà essere segnalato anche il responsabile del cantiere in oggetto).
- c) La ditta esecutrice dei lavori dovrà fornire prima dell'inizio delle lavorazioni il certificato di regolarità contributiva (DURC documento unico di regolarità contributiva).
 - d) Ad assumersi ogni responsabilità per gli eventuali infortuni e danni a cose che potessero verificarsi durante i lavori di sua competenza e pertanto a predisporre e attuare tutte le misure e cautele richieste dalla natura del lavoro commesso, nonché ad osservare tutte le norme di legge sulla Prevenzione degli Infortuni sul lavoro, di Igiene del lavoro e quelle che lo stesso Politecnico di Milano o il responsabile della sicurezza designato, ritenesse opportuno di stabilire.
 - e) A munirsi delle attrezzature adeguate al lavoro da compiere e rispondenti alle prescrizioni delle leggi di Prevenzione degli Infortuni e comunque tali da dare garanzia di sicurezza.
 - f) A non usare mezzi di trasporto e di sollevamento, apparecchi elettrici, scale portatili e aeree, ponteggi, macchine, utensili e oggetti di qualsiasi genere di proprietà del Politecnico di Milano, senza l'autorizzazione della competente Area Tecnico Edilizia.
 - g) Ad impegnare, per i lavori che necessitano l'uso di apparecchiature richiedenti una specifica capacità tecnica, esclusivamente personale opportunamente preparato ed addestrato, avente le necessarie capacità e dotato della necessaria prudenza e attenzione, affinché non abbiano a verificarsi infortuni dovuti a imperizia, imprudenza o trascuratezza.
 - h) Ad evitare nel modo più assoluto installazioni, sistemazioni, impieghi di attrezzi di fortuna di qualsiasi genere.
 - i) A seguire tutte le prescrizioni di divieto e comportamento stabilite nel complesso del Politecnico di Milano mediante affissi, cartelli, targhette e segnali vari, oltre al rispetto degli avvertimenti dati dai responsabili tecnici del Politecnico stesso.
 - l) A provvedere a provvedere immediatamente, a lavoro ultimato, allo sgombrò della zona interessata affinché sia lasciata completamente libera e pulita da materiali di qualsiasi genere o altri elementi che possano creare impedimenti, situazioni di pericolo o che possano intralciare il normale svolgimento dell'attività lavorativa del Politecnico.
 - m) Adottare in genere tutte le cautele e gli accorgimenti tecnici adatti ad evitare infortuni, anche se non menzionati specificamente.
 - n) Ad evitare la dispersione di sostanze di qualunque natura sul suolo o nella rete fognaria di stabilimento, o nell'atmosfera, senza la preventiva comunicazione e successiva autorizzazione del Area Tecnico Edilizia del Politecnico di Milano.

La Ditta esecutrice delle opere in oggetto riconosce al Politecnico di Milano, senza che ciò possa comunque costituire scarico di responsabilità, la facoltà di controllare con proprio personale, in ogni momento, l'esatto adempimento degli impegni di cui ai paragrafi precedenti, e quindi di prendere opportuni provvedimenti a carico della medesima Ditta e, occorrendo, di far sospendere il lavoro in corso ove questo non si svolga con la necessaria sicurezza.

La Ditta si impegna pertanto all'osservanza di quanto precede con i propri dirigenti, preposti e operai, che renderà edotti delle prescrizioni di cui sopra e dell'obbligo di osservarle.

In mancanza di indicazioni ovvero in caso di indicazioni che risultino palesemente a giudizio della Direzione dei lavori errate o contraddittorie, sarà la Direzione dei lavori stessa ad impartire le direttive necessarie.

2.17 OBBLIGHI DELL'APPALTATORE RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'Appaltatore è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n°136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto.

2.18 CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA IN CASO DI MANCATO ASSOLVIMENTO DEGLI OBBLIGHI IN MATERIA DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Qualora l'Appaltatore non assolvere agli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n°136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto, il presente contratto si risolve di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3.

2.19 VERIFICHE RELATIVE AGLI OBBLIGHI IN MATERIA DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'Amministrazione verifica in occasione di ogni pagamento all'appaltatore e con interventi di controllo ulteriori l'assolvimento, da parte dello stesso, degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

2.20 OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore è colui che assume il compimento dell'opera appaltata con l'organizzazione di tutti i mezzi necessari; pertanto ad esso compete, con le conseguenti responsabilità:

- nominare il Direttore tecnico di cantiere e comunicarne il nominativo al Committente ovvero al Responsabile dei Lavori;
- comunicare al Committente ovvero al Responsabile dei Lavori il nominativo del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione;
- predisporre e trasmettere al Committente o al responsabile dei Lavori tutta la documentazione inerente la propria idoneità tecnico professionale richiesta e di cui all'art. 90 del d. lgs.81/08;
- redigere entro trenta giorni dall'aggiudicazione, e comunque prima della consegna dei lavori, il Piano Operativo di Sicurezza conformemente a quanto indicato e prescritto all'art. 89 comma 1 lettera f-ter del d.lgs.81/08 e all'art. 6 del d.p.r. 222/03, da considerare quale piano complementare e di dettaglio del Piano di Sicurezza e Coordinamento per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori;
- predisporre gli impianti, le attrezzature ed i mezzi d'opera per l'esecuzione della fornitura, nonché gli strumenti ed il personale necessari per tracciamenti, rilievi, misurazioni e controlli;
- munire il personale occupato in cantiere di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I datori di lavoro con meno di dieci dipendenti possono assolvere a tale obbligo mediante annotazione, su apposito registro di cantiere vidimato dalla Direzione provinciale del lavoro territorialmente competente da tenersi sul luogo di lavoro, degli estremi del personale giornalmente impiegato nei lavori;
- provvedere all'esecuzione dei disegni concernenti lo sviluppo di dettaglio delle opere da eseguire;
- provvedere al versamento delle garanzie fidejussorie di cui del presente contratto;
- provvedere alla sorveglianza di cantiere ed alla assicurazione contro il furto tanto per le cose proprie che dei fornitori, alla sua pulizia quotidiana, allo sgombero, a lavori ultimati, delle attrezzature, dei materiali residuati e di quant'altro non utilizzato nelle opere;

- approvvigionare tempestivamente i materiali necessari per l'esecuzione delle opere;
- disporre in cantiere di idonee e qualificate maestranze in funzione delle necessità delle singole fasi della fornitura;
- corrispondere ai propri dipendenti le retribuzioni dovute e rilasciare dichiarazione di aver provveduto nei loro confronti alle assistenze, assicurazioni e previdenze secondo le norme di legge e dei contratti collettivi di lavoro;
- provvedere alla fedele esecuzione del progetto esecutivo delle opere date in Appalto, integrato dalle prescrizioni tecniche impartite dal Direttore dei Lavori, in modo che l'esecuzione risulti conforme alle pattuizioni contrattuali e alla perfetta regola d'arte;
- richiedere tempestivamente al Direttore dei Lavori disposizioni per quanto risulti omissivo, inesatto o discordante nelle tavole grafiche o nella descrizione dei lavori;
- tenere a disposizione del Direttore dei Lavori i disegni, le tavole ed i casellari di ordinazione per gli opportuni raffronti e controlli, con divieto di darne visione ad estranei e con formale impegno di astenersi dal riprodurre o contraffare i disegni ed i modelli avuti in consegna dal Direttore dei Lavori;
- provvedere alla tenuta delle scritture di cantiere a norma di contratto;
- provvedere alla fornitura di materiali, mezzi e mano d'opera occorrenti per le prove di collaudo;
- prestarsi, qualora nel corso dell'opera si manifestino palesi fenomeni che paiano compromettere i risultati finali, agli accertamenti sperimentali necessari per constatare le condizioni di fatto anche ai fini dell'accertamento delle eventuali responsabilità;
- promuovere ed istituire nel cantiere oggetto del presente contratto, un sistema gestionale permanente ed organico diretto alla individuazione, valutazione, riduzione e controllo costante dei rischi per la sicurezza e la salute dei dipendenti e dei terzi operanti nell'ambito dell'impresa;
- promuovere le attività di prevenzione dei rischi per la sicurezza e la salute del personale operante in cantiere, in coerenza a principi e misure predeterminati;
- promuovere un programma di informazione e formazione dei lavoratori, individuando i momenti di consultazione dei dipendenti e dei loro rappresentanti;
- assicurare:
 - il mantenimento del cantiere in condizioni ordinate e di soddisfacente salubrità;
 - la più idonea ubicazione delle postazioni di lavoro;
 - le più idonee condizioni di movimentazione dei materiali;
 - la più idonea sistemazione delle aree di stoccaggio e di deposito;
- rilasciare dichiarazione al Committente di aver sottoposto tutti i lavoratori presenti in cantiere a sorveglianza sanitaria secondo quanto previsto dalla normativa vigente e/o qualora le condizioni di lavoro lo richiedano;
- richiedere tempestivamente disposizioni per quanto risulti omissivo, inesatto o discordante nelle tavole grafiche o nel piano di sicurezza ovvero proporre modifiche ai piani di sicurezza nel caso in cui tali modifiche assicurino un maggiore grado di sicurezza;
- fornire alle imprese subappaltanti e ai lavoratori autonomi presenti in cantiere:
 - adeguata documentazione, informazione e supporto tecnico-organizzativo;

- le informazioni relative ai rischi derivanti dalle condizioni ambientali nelle immediate vicinanze del cantiere, dalle condizioni logistiche all'interno del cantiere, dalle lavorazioni da eseguire, dall'interferenza con altre imprese secondo quanto previsto dall'art. 81 del d.lgs.81/08;
 - le informazioni relative all'utilizzo di attrezzature, apprestamenti, macchinari e dispositivi di protezione collettiva ed individuale;
- organizzare il servizio di pronto soccorso, antincendio ed evacuazione dei lavoratori in funzione delle caratteristiche morfologiche, tecniche e procedurali del cantiere oggetto del presente Appalto;
 - fornire al Committente o al Responsabile dei Lavori i nominativi di tutte le imprese e i lavoratori autonomi ai quali intende affidarsi per l'esecuzione di particolari lavorazioni, previa verifica della loro idoneità tecnico-professionale;

Ogni e qualsiasi danno o responsabilità che dovesse derivare dal mancato rispetto delle disposizioni sopra richiamate, sarà a carico esclusivamente all'Appaltatore con onere totale della stazione Appaltante.

L'Appaltatore è l'unico responsabile dell'esecuzione delle opere appaltate in conformità a quanto prescritto dalla normativa vigente in materia, della rispondenza di dette opere e parti di esse alle condizioni contrattuali, dei danni direttamente o indirettamente causati durante lo svolgimento dell'appalto.

Nel caso di inosservanza da parte dell'Appaltatore delle disposizioni di cui sopra, la Direzione dei Lavori, a suo insindacabile giudizio, potrà, previa diffida a mettersi in regola, sospendere i lavori restando l'Appaltatore tenuto a risarcire i danni direttamente o indirettamente derivati al Committente in conseguenza della sospensione.

Viene fatto obbligo all'appaltatore d'essere sempre reperibile e disponibile all'esecuzione della fornitura, anche nei periodi di ferie e festivi.

L'appaltatore dovrà attenersi alle prescrizioni del presente contratto, del capitolato speciale, degli elaborati d'appalto ed alle disposizioni impartite dalla direzione lavori.

Qualora risultasse che le opere e le finiture non siano state effettuate a termine di contratto o secondo le migliori tecniche ed i materiali e le apparecchiature non fossero adeguate e corrispondenti alle finalità del lavoro, la direzione dei lavori ordinerà all'appaltatore i provvedimenti necessari per l'eliminazione delle irregolarità, salvo e riservato il riconoscimento all'amministrazione appaltante degli eventuali danni.

L'appaltatore non potrà rifiutarsi di dare immediata esecuzione alle disposizioni ed agli ordini della direzione dei lavori, sia che esse riguardino il modo d'esecuzione dei lavori stessi, sia che riguardino il rifiuto e la sostituzione dei materiali.

2.21 GARANZIE E COPERTURE ASSICURATIVE

L'esecutore dei lavori alla firma del contratto d'appalto è obbligato a costituire una garanzia (cauzione definitiva) pari al 10% dell'ammontare netto dell'appalto. Nel caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10% la cauzione è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il dieci per cento; nel caso in cui il ribasso risulta superiore al 20%, l'aumento della cauzione è pari a due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%. Tale garanzia va a copertura della responsabilità dell'appaltatore verso il committente per la puntuale

e completa esecuzione delle obbligazioni previste dal contratto ivi compreso il pagamento delle penali.

Tale deposito potrà essere costituito anche nei modi previsti dalla Legge 10 giugno 1982 n° 348 e cioè mediante fideiussione bancaria rilasciata da aziende di credito di cui all'art. 5 del R.D.L. 12 marzo 1936, n°375 e successive modifiche e integrazioni, ovvero mediante polizza assicurativa rilasciata da impresa di assicurazioni debitamente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni secondo la legislazione vigente ovvero rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del D.Lgs. n°385/93.

Per la validità di tali forme di deposito, l'Istituto garante dovrà espressamente dichiarare:

- di aver preso visione dei documenti contrattuali e degli atti in essi richiamati;
- di rinunciare al termine semestrale previsto dall'art. 1957 C.C.;
- di impegnarsi a che la fideiussione bancaria o la polizza assicurativa, ai sensi dell'art. 75 del D. lgs. 163/2006 e successive modificazioni e integrazioni, preveda espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debito principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Pertanto l'Istituto garante si obbliga a versare all'Ente appaltante, su semplice domanda, senza eccezioni e ritardi, l'ammontare della somma garantita o della minor somma richiesta dall'Ente, nel termine di 15 giorni stabilito dalla legge;

di ritenere valida la fideiussione fino al completo esaurimento del rapporto contrattuale.

Lo svincolo della cauzione verrà disposto dall'Amministrazione appaltante dopo l'esito favorevole del collaudo definitivo e della completa estinzione di tutti i rapporti contrattuali, secondo le disposizioni di legge regolanti la materia.

La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento dell'appalto e l'acquisizione, da parte dell'Ente appaltante, della cauzione provvisoria a corredo dell'offerta.

La cauzione definitiva deve permanere fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione, ovvero decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato.

La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta del Committente.

La suddetta garanzia è fissata per l'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto da parte dell'Appaltatore, del risarcimento di danni derivati dall'inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché del rimborso delle somme che il Committente avesse eventualmente pagato in più durante l'appalto in confronto del credito dell'Appaltatore, risultante dalla liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno.

Il Committente ha il diritto di valersi della cauzione per l'eventuale maggior spesa sostenuta per il completamento dei lavori in caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'Appaltatore. Il Committente ha inoltre il diritto di valersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'Appaltatore per le inadempienze derivanti dall'inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti in cantiere.

Resta salva la facoltà del Committente di rivalersi sugli importi eventualmente dovuti a saldo all'Appaltatore o l'esperimento di ogni altra azione nel caso in cui tali importi risultassero insufficienti.

L'Appaltatore è obbligato a reintegrare la garanzia di cui il Committente abbia dovuto valersi, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'Appaltatore.

La garanzia fideiussoria è progressivamente svincolata in relazione dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 75% dell'iniziale importo garantito. Lo svincolo, nei termini e per le entità di cui sopra, è automatico, senza necessità di benestare del Committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'Appaltatore, degli stati di avanzamento dei lavori o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione.

L'ammontare residuo, pari al 25% dell'iniziale importo garantito, è svincolato secondo la normativa vigente. Sono nulle le eventuali pattuizioni contrarie o in deroga. Il mancato svincolo nei quindici giorni dalla consegna degli stati di avanzamento o della documentazione analoga costituisce inadempimento del garante nei confronti dell'impresa per la quale la garanzia è prestata.

La garanzia cessa di avere effetto soltanto alla data di emissione del certificato di collaudo o di regolare esecuzione e dopo che l'Appaltatore avrà dimostrato il completo esaurimento degli obblighi contrattuali e l'estinzione di tutti i crediti nei suoi confronti, inclusi i versamenti degli oneri sociali previsti dalla normativa vigente per la mano d'opera impegnata e la cui estinzione dovrà essere certificata dai competenti Ispettorati del Lavoro. In assenza di tali requisiti, la garanzia definitiva verrà trattenuta dal Committente fino all'adempimento delle condizioni suddette.

**- PARTE SECONDA - ADEMPIMENTO OBBLIGHI ART.26 DEL D.
LGS 9 APRILE 2008, N°81**

L'Aggiudicatario dovrà sottoscrivere il documento denominato *Documento unico di valutazione dei rischi specifici e indicazione delle misure per l'eliminazione delle interferenze* redatto ai sensi art.26 del D. Lgs 9 aprile 2008, n°81 allegato al Buono di ordinazione.

Lo schema del *Documento unico di valutazione dei rischi specifici e indicazione delle misure per l'eliminazione delle interferenze* è di riportato al paragrafo seguente. Esso sarà completato a seguito dell'aggiudicazione con i dati relativi all'Affidatario, al contratto e con le modifiche necessarie per il coordinamento con le attività e metodologie specifiche dell'Impresa.

N.B.: nel caso in cui sia richiesto di montare i banchi e le postazioni cattedre in concomitanza con i lavori di ultimazione, le indicazioni D.U.V.R.I. saranno contenute nel piano della sicurezza e coordinamento ed il coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione provvederà a coordinare le lavorazioni con quelle delle altre imprese presenti in cantiere.

**3.1 SCHEMA DI “DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI
SPECIFICI E INDICAZIONE DELLE MISURE PER L'ELIMINAZIONE DELLE
INTERFERENZE” (D.U.V.R.I.)**

POLITECNICO DI MILANO

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI E INDICAZIONE DELLE MISURE
PER L'ELIMINAZIONE DELLE INTERFERENZE**

art.26 del D. Lgs 9 aprile 2008 , n°81

ALLEGATO AL BUONO DI ORDINAZIONE n°XXXX del XX/XX/2012

**OGGETTO DEL DEL BUONO DI ORDINAZIONE: Fornitura ed installazione di arredi per aule presso
l'edificio 3 nel Campus Leonardo in piazza Leonardo da Vinci, 32 – 20133 Milano.**

Il presente documento è allegato al contratto in oggetto ai sensi art.26 del D. Lgs 9 aprile 2008 , n°81. e di esso costituisce parte integrante; ogni violazione o comportamento in difformità a quanto indicato nel presente documento costituisce inadempienza contrattuale.

L'esecuzione del contratto dovrà avvenire del piano rispetto di quanto indicato dalle norme e normative vigenti in materia di sicurezza, igiene e prevenzione degli infortuni sul lavoro di seguito elencate a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- DECRETO LEGISLATIVO 9 aprile 2008 , n°81 - (c.d. Testo Unico in materia di sicurezza e salute dei lavoratori) - Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro - (G.U. n. 101 del 30 aprile 2008)
- Decreto del Ministero della Sviluppo Economico n. 37 del 22 gennaio 2008 recante il “Regolamento concernente l'attuazione dell'articolo 11-quaterdecies, comma 13, lettera a) della legge n. 248 del 2 dicembre

2005, recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici"; (ex Legge 46/90)

- D.lgs n°163 del 2006 - Codice dei Contratti Pubblici, e successive modificazioni ed integrazioni;
- D.lgs n°23 del 2006 (Decreto Bersani) convertito in legge n°248 del 2006;
- legge n°123 del 2007 - Misure in tema di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro e delega al Governo per il riassetto e la riforma della normativa in materia – per la parte ancora in vigore;
- prescrizioni dell'Ispettorato del lavoro;
- prescrizioni delle ASL;
- regolamento di igiene del Comune di Milano e le norme tecniche emanate dai seguenti Enti: CEI, IMQ, UNI-CIG, ISPESL, VVF, ENEL ecc.;

L'Affidatario si assume ogni responsabilità in ordine all'osservanza delle norme citate. Di seguito viene trasmesso, a titolo puramente indicativo e senza che ciò possa costituire alcuna diminuzione delle responsabilità dell'Appaltatore, stralcio delle norme relative alla Prevenzione degli Infortuni.

DISPOSIZIONI GENERALI

L'Affidatario esecutore del contratto in oggetto, presa conoscenza dei rischi esistenti presso i fabbricati e le proprietà in genere del Politecnico di Milano, al fine di evitare infortuni ai propri dipendenti, a terzi o al personale del Politecnico stesso (nonché danni alle cose), dovrà impegnarsi per quanto sotto riportato:

- a) a prendere gli accordi necessari con la Direzione dei Lavori. In particolare la Ditta incaricata dell'esecuzione delle opere in oggetto dovrà, prima di iniziare qualsiasi operazione, verificare se l'intervento possa incidere sulla normale attività del Politecnico;
- b) a fornire alla Direzione dei Lavori un elenco dei nominativi dei propri dipendenti e incaricati che lavoreranno nelle aree di proprietà del Politecnico di Milano;
- c) a segnalare tempestivamente la necessità e promuovere, in accordo con quanto già segnalato dal committente le azioni per il coordinamento e cooperazione necessarie all'eliminazione di rischi di interferenza che si presentino in fase di esecuzione del contratto;
- d) ad assumersi ogni responsabilità per gli eventuali infortuni e danni a cose che potessero verificarsi durante i lavori di sua competenza e pertanto a predisporre e attuare tutte le misure e cautele richieste dalla natura del lavoro commesso, nonché ad osservare tutte le norme di legge sulla Prevenzione degli infortuni sul lavoro, di Igiene del lavoro e quelle che lo stesso Politecnico di Milano o il responsabile della sicurezza designato, ritenesse opportuno di stabilire.
- e) a munirsi delle attrezzature adeguate al lavoro da compiere e rispondenti alle prescrizioni delle leggi di Prevenzione degli Infortuni e comunque tali da dare garanzia di sicurezza;
- f) a non usare mezzi di trasporto e di sollevamento, apparecchi elettrici, scale portatili e aeree, ponteggi, macchine, utensili e oggetti di qualsiasi genere di proprietà del Politecnico di Milano, senza l'autorizzazione della competente Direzione dei Lavori;
- g) ad impegnare, per i lavori che esigono l'uso di apparecchiature richiedenti una specifica capacità tecnica, esclusivamente personale opportunamente preparato ed addestrato, avente le necessarie capacità e dotato della necessaria prudenza e attenzione, affinché non abbiano a verificarsi infortuni dovuti a imperizia, imprudenza o trascuratezza;
- h) ad evitare nel modo più assoluto installazioni, sistemazioni, impieghi di attrezzi di fortuna di qualsiasi genere;
- i) a seguire tutte le prescrizioni di divieto e comportamento stabilite nel complesso del Politecnico di Milano mediante affissi, cartelli, targhette e segnali vari, oltre al rispetto degli avvertimenti dati dai responsabili tecnici del Politecnico stesso;
- j) a provvedere immediatamente, a lavoro ultimato, affinché la zona interessata sia lasciata completamente sgombra e pulita da materiali di qualsiasi genere o altri eventuali impedimenti che possano intralciare il normale svolgimento dell'attività lavorativa del Politecnico o creare situazioni di pericolo;
- k) ad adottare in genere tutte le cautele e gli accorgimenti tecnici adatti ad evitare infortuni, anche se non menzionati specificamente nella esemplificazione che precede;
- l) ad evitare la dispersione di sostanze di qualunque natura sul suolo o nella rete fognaria di stabilimento, o nell'atmosfera, senza la preventiva comunicazione e successiva autorizzazione alla Direzione dei Lavori del Politecnico di Milano.

L'Affidatario delle contratto in oggetto riconosce al Politecnico di Milano, senza che ciò possa comunque costituire scarico di responsabilità, la facoltà di controllare con proprio personale, in ogni momento, l'esatto adempimento degli impegni di cui ai paragrafi precedenti, e quindi di prendere opportuni provvedimenti a carico del medesimo Affidatario e, occorrendo, di far sospendere il lavoro in corso ove questo non si svolga con la necessaria sicurezza. L'Affidatario si impegna pertanto all'osservanza di quanto precede con i propri dirigenti, preposti e operai, che renderà edotti delle precedenti prescrizioni e dell'obbligo di osservarle.

Nell'ambito dello svolgimento di attività contrattuali (anche di subappalto), in conformità a quanto previsto dagli art.18 c.1 lett. c) e art.20 c.3 del D.Lga. 9 aprile 2008 , n°81, il personale occupato dall'Affidatario o dal Subappaltatore deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento. Tale obbligo grava anche in capo ai lavoratori autonomi che esercitano direttamente la propria attività nel medesimo luogo di lavoro, i quali sono tenuti a provvedervi per proprio conto.

Il mancato rispetto dell'obbligo di esposizione della tessera di riconoscimento costituisce inadempienza contrattuale.

INFORMAZIONE SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NELLE AREE DI LAVORO

Ai sensi dell'art. 26, comma 1, lettera b), del D.Lga. 9 aprile 2008, n°81, il Politecnico di Milano fornisce all'Affidatario l'elenco dei rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui dovranno operare le maestranze dell'Affidatario e le misure di prevenzione e di emergenza adottate. L'elenco dei rischi è riportato nel documento **Mappatura dei rischi**, allegato al presente di cui costituisce parte integrante. La mappatura dei rischi è riferita alle aree e locali di seguito riportati.

Aree di lavoro in cui saranno eseguite le forniture di contratto:

- **Piano Terra, 1° e 2° aule Edificio 3 – Campus Leonardo – Piazza Leonardo da Vinci, 32 –Milano.**

Le informazioni sui rischi relativi alle aree di lavoro non comprendono i rischi propri della attività dell'Affidatario e servono al fine di eliminare eventuali pericoli dovuti alle interferenze tra i lavori che svolgerà l'Affidatario e le normali attività svolte dagli utenti d'Ateneo.

ELIMINAZIONE DELLE INTERFERENZE

L'elenco dettagliato delle attività di Ateneo svolte nelle aree di lavoro in cui verranno eseguite le opere oggetto del contratto e delle misure necessarie all'eliminazione delle interferenze è riportato nella **Mappatura delle Interferenze**, documento allegato al presente di cui costituisce parte integrante.

Nessuna attività potrà essere svolta in modo da creare rischi per gli utenti dell'Ateneo. Nel caso di attività interferenti le opere dovranno essere eseguite nei periodi di interruzione delle attività di ateneo. Nel caso di opere eseguite in prossimità di attività di ateneo, le aree di lavoro dovranno essere idoneamente recintate e segnalate.

Nel casi in cui, durante l'esecuzione dei lavori l'Affidatario o un suo dipendente verificassero la possibile interferenza con attività d'Ateneo non segnalate nel presente documento e nei documenti allegati, si dovranno sospendere immediatamente le lavorazioni (operazioni, prestazioni), avvisare la Direzione dei Lavori, che provvederà al coordinamento delle attività.

PRESA VISIONE DEI LUOGHI

(Assunzione di responsabilità riguardo prevenzione infortuni e igiene del lavoro dipendenti dell'Affidatario)

L'Appaltatore, in riferimento al contratto in oggetto, dichiara sotto la propria personale responsabilità:

- di essersi reso conto attentamente dello stato dei luoghi ove i lavoratori dipendenti eseguiranno le opere appaltate;
- di sollevare il Committente da responsabilità, di qualsiasi tipo, concernenti carenze o manchevolezze, durante l'esecuzione del lavoro, delle attuali norme di legge sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro e sull'igiene del lavoro;
- di sollevare il Committente, da qualsiasi responsabilità concernente carenze o manchevolezze delle vigenti norme di legge di cui sopra, da parte di eventuali ditte subappaltatrici alle quali dovesse essere affidato, dall'Appaltatore, parte del lavoro appaltato, dietro necessaria autorizzazione rilasciata dal Committente

Milano, li **XX/XX/2012**

IL DIRIGENTE

Arch. Riccardo Licari

Timbro e Firma

IL COMMITTENTE

Arch. Mauro Rizzieri

Timbro e Firma

L'AFFIDATARIO

(Titolo, Nome e Cognome)

Timbro e Firma

Allegati:

- Mappatura dei rischi all'interno degli edifici
- Mappatura delle interferenze

EDIFICIO:	3 del Campus Leonardo.
<input type="checkbox"/>	Attività di ricerca
<input checked="" type="checkbox"/>	Attività didattica
<input checked="" type="checkbox"/>	Attività amministrativa
<input checked="" type="checkbox"/>	Attività tecnica

PERICOLI	PRESENTI	COMPORTAMENTO
SOSTANZE PERICOLOSE	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	NON TOCCARE NON INALARE DIRETTAMENTE NON INGERIRE LE SOSTANZE IN DEPOSITO E IN LAVORAZIONE NON BISOGNA ENTRARE NEI LABORATORI ED INTERFERIRE CON LE LAVORAZIONI E MOVIMENTAZIONI DA E PER I LABORATORI
SOSTANZE INFIAMMABILI	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	NON FUMARE NON BISOGNA ENTRARE NEI LABORATORI ED INTERFERIRE CON LE LAVORAZIONI E MOVIMENTAZIONI DA E PER I LABORATORI
SOSTANZE ESPLOSIVE	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	NON FUMARE NON USARE FIAMMA LIBERA NON USARE APPARECCHIATURE ELETTRICHE PRIVE DELLE CARATTERISTICHE ANTIDEFLAGRANTI

PERICOLI	PRESENTI	COMPORTAMENTO
ORGANI IN MOVIMENTO	<input type="checkbox"/> SI <div> <div>▶</div> <div>▶</div> <div>▶</div> <div>▶</div> </div>	RISPETTARE LA CARTELLONISTICA DI PERICOLO APPOSTA MANTENERSI A DEBITA DISTANZA NON RIMUOVERE LE PROTEZIONI SE NON SPECIFICAMENTE ABILITATI NON AGIRE SUI DISPOSITIVI DI MESSA IN MOTO SE NON SPECIFICAMENTE ABILITATI
	<input checked="" type="checkbox"/> NO	
LIVELLI SONORI ELEVATI	<input type="checkbox"/> SI <div> <div>▶</div> </div>	INDOSSARE GLI OTOPROTETTORI PERSONALI IN TUTTE LE AREE EVIDENZIATE CON RUMOROSITA' SUPERIORE A 90dB(A)
	<input checked="" type="checkbox"/> NO	
IMPIANTI ELETTRICI: cavi, quadri, ecc.	<input checked="" type="checkbox"/> SI <div> <div>▶</div> <div>▶</div> <div>▶</div> <div>▶</div> </div>	RISPETTARE LA CARTELLONISTICA DI PERICOLO APPOSTA NON ACCEDERE AI QUADRI, SE NON SPECIFICAMENTE ABILITATI NON AGIRE SUGLI INTERRUTTORI DEI QUADRI DI COMANDO, SENZA SPECIFICA AUTORIZZAZIONE DEL CAPO REPARTO EVITARE QUALSIASI URTO E CONTATTO CON CAVI E COLLEGAMENTI NON PROTETTI MECCANICAMENTE
	<input type="checkbox"/> NO	
CARICHE ELETTROSTATICHE	<input type="checkbox"/> SI <div> <div>▶</div> <div>▶</div> </div>	INDOSSARE LE SCARPE DI SICUREZZA CON SUOLE APPROPRIATE INDOSSARE GUANTI DI SICUREZZA IDONEI PER L'ELETTRICITA' STATICA
	<input checked="" type="checkbox"/> NO	

PERICOLI	PRESENTI	COMPORTAMENTO
MOVIMENTAZIONE DI CARICHI	<input type="checkbox"/> SI <div> <div>▶</div> <div>▶</div> <div>▶</div> <div>▶</div> </div>	NON PASSARE O SOSTARE SOTTO I CARICHI SOSPESI NON TRANSITARE NELLE ZONE ADIBITE ALLA SOLA MOVIMENTAZIONE DEI CARICHI ATTENERSI SCRUPolosAMENTE ALLE INDICAZIONI DATE DAL PERSONALE RESPONSABILE DELLA MOVIMENTAZIONE NON UTILIZZARE MEZZI DI SOLLEVAMENTO E TRASPORTO DI PROPRIETA' DIVERSE SE NON PREVENTIVAMENTE AUTORIZZATI E SE NON ABILITATI
	<input checked="" type="checkbox"/> NO	
ZONE DI PASSAGGIO	<input checked="" type="checkbox"/> SI <div> <div>▶</div> <div>▶</div> </div>	EVITARE IL PASSAGGIO IN TALI ZONE PORRE PARTICOLARE ATTENZIONE NELL'ATTRAVERSAMENTO DI ZONE BAGNATE O VOVE SI E' VERIFICATO UNO SVERSAMENTO DI SOSTANZE EFFETTUARE LE MOVIMENTAZIONI DI CANTIERE SOLO IN PERIODI DI CHIUSURA DEL DIPARTIMENTO
	<input type="checkbox"/> NO	
PARTI IN TEMPERATURA	<input type="checkbox"/> SI <div> <div>▶</div> </div>	NON TOCCARE
	<input checked="" type="checkbox"/> NO	

MAPPATURA DELLE INTERFERENZE			
ATTRAVERSAMENTO AREE E SPAZI COMUNI CON MEZZI DI TRASPORTO	si	no	<p>Mantenere una velocità ridotta e prestare la massima attenzione durante la movimentazione dei mezzi in particolare durante le manovre. Nel caso di grossi mezzi sarà necessaria la presenza di addetti che in fase di manovra blocchino il traffico veicolare e pedonale sino all'eliminazione del rischio</p>
	X		
Elenco attività d'Ateneo Interferenti:			
Traffico pedonale e veicolare d'Ateneo			
LAVORO IN AREE E SPAZI COMUNI	si	no	<p>Delimitare le aree di lavoro e separare con idonee recinzioni. Segnalare opportunamente ed in maniera chiaramente visibili le aree di lavoro ed eventuali rischi di collisioni. Segnalare opportunamente i percorsi alternativi per l'ateneo eventualmente predisposti</p>
	X		
Elenco attività d'Ateneo Interferenti:			
Traffico pedonale e veicolare d'Ateneo			
LAVORO IN AULA	si	no	<p>Le lavorazioni dovranno essere eseguite durante gli orari di pausa delle lezioni o durante i giorni lavorativi. Qualora la lavorazione richiedesse più giornate lavorative è necessario avvisare il Dirigente.....per ottenere la sospensione delle lezioni. Durante l'esecuzione delle lavorazioni gli accessi dell'aula dovranno rimanere chiusi.</p>
	X		
Elenco attività d'Ateneo Interferenti:			
(elenco aule)			

LAVORI IN QUOTA IN AREE COMUNI	si	no	<p>Delimitare le aree di lavoro e separare con idonee recinzioni.</p> <p>Le aree di lavoro da inibire al transito devono tenere conto della caduta o proiezione di elementi dall'alto. Se i lavori inibiscono completamente il passaggio deve esserne data informazione preventiva.</p> <p>La protezione delle aree di lavoro deve essere funzionale anche alla protezione da caduta degli operatori.</p>
Elenco attività d'Ateneo Interferenti:	×		
Traffico pedonale e veicolare d'Ateneo			
CONSEGNA ED INSTALLAZIONE AL PIANO	si	no	<p>Nel caso la consegna sia di materiale limitato, e che non necessiti l'ausilio di mezzi meccanici seguire unicamente le indicazioni eventualmente presenti nella cartellonistica esposta in Ateneo. Per l'accesso con mezzi vedere la prima voce del presente elenco.</p> <p>Nelle operazioni di montaggio è necessario inibire momentaneamente al personale Politecnico l'accesso all'area dove viene effettuato il montaggio o l'installazione. Non permettere l'utilizzo a personale estraneo e non abbandonare i propri utensili in zone non sorvegliate.</p>
Elenco attività d'Ateneo Interferenti:	×		
Attività di ufficio			
Attività di laboratorio			
Attività di officina			
Traffico pedonale e veicolare d'Ateneo	×		
MOVIMENTAZIONE MATERIALE CON AUSILIO DI MEZZI MECCANICI	si	no	<p>Delimitare le aree di lavoro e di movimentazione dei mezzi meccanici incluse le aree in cui vi il rischio di caduta materiale dall'alto.</p>
Elenco attività d'Ateneo Interferenti:	×		
Traffico pedonale e veicolare d'Ateneo	×		
Attività di ufficio			
Attività di laboratorio			
Attività di officina			